

Interrogazione n. 921

presentata in data 13 dicembre 2019

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

“Mancato rinnovo della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) ai Parchi regionali delle Marche”

a risposta orale

Premesso:

che il 6 novembre 2013 si era tenuta a Bruxelles la cerimonia di consegna della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), che era stata conferita a 19 Parchi appartenenti a 7 Paesi diversi, di cui ben cinque nelle Marche: Gola della Rossa e Frasassi, Conero, Sasso Simone e Simoncello, San Bartolo, Monti Sibillini;

che la Regione Marche era stata, quindi, l'unica regione italiana ad aver avuto tutti i propri Parchi certificati;

Rilevato:

che, nei giorni scorsi, dopo che si è svolta a Bruxelles la cerimonia annuale di consegna degli attestati si è appresa la notizia relativa al mancato rinnovo della certificazione CETS ai nostri Parchi regionali;

Considerato:

che la Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS), coordinata da Europarc Federation, con il supporto delle sezioni nazionali, è uno strumento metodologico ed una certificazione che permette una migliore gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile;

che gli obiettivi fondanti della Carta sono i seguenti:

- migliorare la conoscenza ed il sostegno alle Aree Protette d'Europa, soggetti fondamentali del nostro patrimonio, che devono poter essere preservati e tutelati per le presenti e future generazioni;
- migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo nelle aree protette che tenga conto delle necessità dell'ambiente, delle comunità locali, delle attività imprenditoriali locali e dei visitatori;

che in pochi anni la CETS ha assunto in Italia una grandissima importanza ed è considerata dai Parchi, da Regioni e dal Ministero dell'Ambiente come uno strumento utile per la governance delle aree protette;

Considerato, altresì:

che alcune Associazioni ambientaliste hanno evidenziato, anche a mezzo stampa, che in questi anni le scelte della Regione sui polmoni verdi del nostro territorio hanno subito una drastica involuzione e che il taglio delle risorse per gli investimenti e il continuo ritardo nel disporre quelle per le spese correnti, da parte della Regione, hanno messo in difficoltà la quotidianità delle aree protette e interrotto la loro capacità di realizzare eventi, iniziative e mettere in piedi progettualità per continuare la crescita di un settore così strategico per la nostra regione;

che le predette Associazioni hanno inoltre evidenziato che una riforma regionale sulle aree protette non è mai arrivata;

che anche il Sindaco di Genga è intervenuto, a mezzo stampa, esprimendo la propria preoccupazione per la perdita di una certificazione di qualità così importante, come il CETS, da parte del Parco Gola della Rossa e Frasassi, che per il 70% della sua estensione insiste all'interno del territorio di Genga, annunciando di voler approfondire la questione direttamente anche con la Regione;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

La Giunta regionale per conoscere:

- a) quali azioni ha intrapreso, nel corso dell'attuale legislatura, a sostegno delle aree protette regionali, nonché l'ammontare delle risorse finanziarie erogate;
- b) quali sono i motivi che hanno portato al mancato rinnovo della CETS ai Parchi regionali.